

Libri

M. John Harrison

Un romanzo ipnotico dalla prosa beffarda

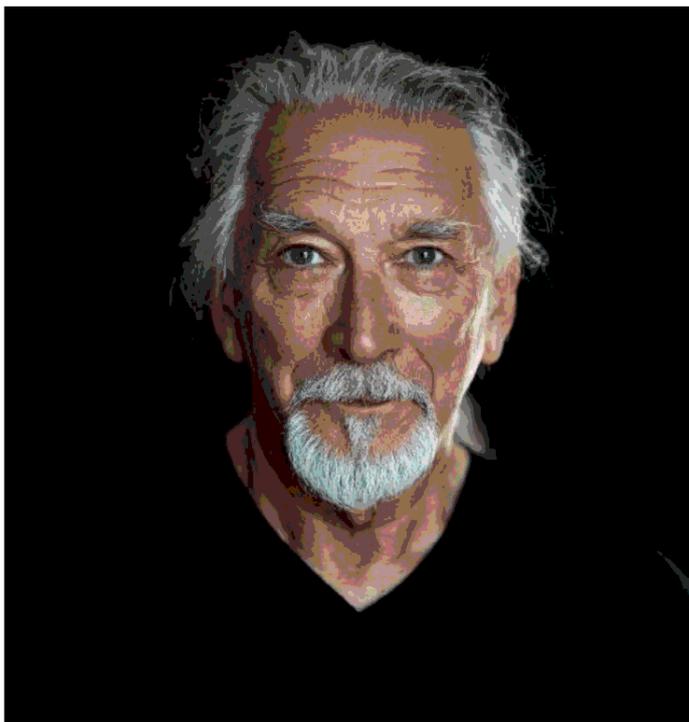
• A 75 anni l'autore firma un autentico capolavoro. Un grande affresco della contemporaneità

TINAGUIDUCCI

Per amare questo libro che i critici autorevoli hanno definito ipnotico, misterioso, magnifico, bisogna essere appassionati di quel gioco facile, e senza tempo, che è "unisci i puntini". Perché solo così, unendo nomi e cognomi allusivi, titoli di libri, riferimenti a strade e pittori famosi, si ottiene quella straordinaria costellazione di passioni che definisce Harrison e di conseguenza il suo "Riaffiorano le terre inabissate" (traduzione di Luca Fusari).

La storia

A 75 anni, Harrison consegna alle stampe un capolavoro che nulla ha del romanzo novecentesco e tutto rimanda al cosiddetto postmodernismo, dove vale la regola di disfarsi a piacere. Non c'è un motore nella storia che vede come protagonisti Shaw – cinquantenne di Londra, sopravvissuto a una depressione, che vive in una camera in affitto e sa qualcosa di computer – e Victoria – che lavora all'obitorio ma non regge più i ritmi della città. Dopo essersi concessa Shaw almeno una notte, Victoria decide di salire a bordo della sua Fiat 500 e immergersi nelle Midlands, raggiungendo un posto lontano da tutto per riprendere possesso della casa che fu di sua madre, morta all'obitorio. Un giorno al cimitero di Mortlake – cimitero, obitorio, madre morta, tout se tient... – Shaw incontra Tim, che ha un ufficio su una chiatta galleggiante sul Tamigi dove smanetta al suo sito "La casa d'acqua", un centone di notizie, pseudo studi, soffiati che riguardano una forma di vita primordiale



Nell'immagine M. John Harrison FOTO HUGO GLENDINNING



M. John Harrison
Riaffiorano le terre
inabissate, Blu Atlantide

che tutto trae dall'acqua. E Tim consegna anche, dove e come può, copie di un classico vittoriano per i più piccoli che è "I bambini acquatici" di Charles Kingsley. Shaw, nella sua inattività, accetta di lavorare per Tim e nel frattempo rimpiange Victoria che ogni tanto gli scrive mail che lei a volte non spedisce e lui più spesso non apre. E soprattutto va a trovare sua madre, affetta da demenza, che lo chiama in ogni modo possibile tranne che con il suo nome. Tutto intorno, naturalmente, Londra, con i suoi quartieri ricchi abitati dalle tipiche persone che abitano nei quartieri ricchi, con nuvole costanti e mutanti, acqua sopra, intorno e nelle fondamenta, atmosfere a tratti preraffaellite – donne

che annegano tra i fiori – e crudi svincoli stradali dove la logistica "consegna il futuro, nel presente".

Una prosa divertita

La natura prima o poi avrà il meglio sui traffici di Tim, le arrendevolezza di Shaw, le fisse di Victoria che confida a Shaw "Cosa potevamo mai fare della loro vita quelli come te e me? Siamo tanti paguri nella stessa conchiglia". Non c'è un vero inizio e nemmeno una fine certa in questo romanzo pieno di intelligenza, ironia, perspicacia e lucido disincanto, solo la gioia scoppicante di una prosa divertita e beffarda, che ritrae l'Inghilterra post Brexit (ebbene sì, si parla anche di questo), sull'orlo di un burrone dove forse è già caduta.

Angus Fletcher

Un viaggio nella nuova scienza del pensiero narrativo

• Riflettere in termini di azioni. Una convincente dissertazione sul cervello umano



Angus Fletcher
Storythinking, Codice
pag. 184, 21 euro

«Perché, dall'asilo fino all'università, veniamo incessantemente addestrati a pensare in chiave logica e non in chiave narrativa?» si chiede Angus Fletcher, neuroscienziato con un dottorato in letteratura a Yale, autore di *Storythinking*. La nuova scienza del pensiero narrativo, pubblicato da Codice (trad. Daria Restani), mentre ci immergiamo nella sua convincente dissertazione su come il cervello umano operi come una macchina narrativa. Lo *storythinking* del titolo è «sinonimo di cognizione narrativa o, in altre parole, di pensare in termini di azioni (e non in termini di equazioni, significati, rappresentazioni, simboli, numeri e altro materiale logico). Dunque è qualcosa di non semantico e non

computazionale. Non viene utilizzato per attribuire un significato bensì per inventare piani, trame e strategie, e per creare nuovi comportamenti e nuove linee di azione». I contenuti del saggio dello studioso americano poggiano quindi sulla teoria narrativa, sulla la neuroscienza e sugli esperimenti scientifici che hanno dimostrato che l'allineamento narrativo può contribuire in maniera decisiva alla capacità di problem solving e alla resilienza psicologica. **Simonetta Bitasi**

Chiara Frugoni

Origini e contesto politico del primo Giubileo

• Dalla vicenda di Celestino V alla Roma turbolenta del successore Bonifacio VIII



Chiara Frugoni
"Die papi per un giubileo"
Il Mulino, 29 euro

Papa Bonifacio VIII dichiarò il 1300 Anno Santo: l'indulgenza plenaria era concessa per i peccati commessi da coloro che li avessero confessati e, durante quell'anno, visitato le basiliche degli apostoli Pietro e Paolo. Una moltitudine di pellegrini si mise in cammino. La creazione del purgatorio era un'alternativa ai tormenti dell'inferno e il miraggio del paradiso; si vendevano indulgenze. Frugoni racconta origini e contesto politico del primo

Giubileo vero e proprio: dalla vicenda di Celestino V (che abdicò pochi mesi dopo l'elezione a papa) alla Roma turbolenta del successore Bonifacio VIII. Libro prezioso, per comprendere il Giubileo del 2025. **G.S.**

Lo scaffale



Christian Monti
"Il Piano Grande Cina"
Gilgamesh
288 pag.
15 euro

Christian Monti

Un caso che sfida ogni logica per l'ispettore Franco Baroni

Thriller: da Mantova a Milano e a Hong Kong. L'ispettore Franco Baroni deve risolvere un caso che sfida ogni logica. La scoperta del cadavere di un cinese in un campo di provincia mantovana apre le porte a un intrigo che passa per la Chinatown milanese e arriva fino a Hong Kong. Grazie al suo intuito, Baroni scopre uno squallido malaffare gestito dalla mafia cinese. L'autore, nato a Milano nel 1965, vive in provincia di Mantova.



Macrina Marilena Maffei
"La danza delle streghe"
Armando editore, 310 pag., 25 euro

Macrina Marilena Maffei

Racconti e credenze dell'arcipelago delle Eolie

Racconti e credenze dell'arcipelago delle Eolie. Un immaginario in cui il fantastico, il meraviglioso e l'onirico si intrecciano a narrazioni con la presenza delle streghe. Esibendo la loro arcaica nudità, le streghe in volo si palesano agli uomini. Il loro tratto più inquietante lo mostrano trasformandosi in nuvole e in vento per inseguire sul mare i naviganti o rubando le barche ai pescatori. Maffei è antropologa del mare e fiabologa.



Amor Towles
"Eve a Hollywood"
Neri Pozza
239 pag.
19 euro

Amor Towles

Evelyn Ross e quella corsa fino a Hollywood

Evelyn Ross prende il treno per Chicago, ma prosegue la corsa fino a Hollywood. Sei mesi dopo appare in foto su una rivista di gossip mentre esce dal Tropicana Club di Los Angeles al braccio di Olivia de Havilland. In sette storie, Towles - nato a Boston nel 1964, vive a Manhattan - dipana gli eventi che, partendo dal vagone ristorante del Golden State Limited nel settembre del 1938, portano Eve fino al set del film "Via col vento".